

Roma, 01.10.2013

Prot. A08/440-3/13

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Alla c.a. del Ministro Flavio Zanonato
Via Veneto 33
00187 **Roma**

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Alla c.a. del Ministro Fabrizio Saccomanni
Via XX Settembre 97
00187 **Roma**

Alla Banca d'Italia
Alla c.a. del Governatore Ignazio Visco
Via Nazionale 91
00184 **Roma**

Oggetto: pagamento prestazioni professionali con carte di debito

Illustrissimi signori Ministri, Illustrissimo Signor Governatore,
in riferimento a quanto in oggetto, FEDERARCHITETTI, che in quanto aderente a Confedertecnica è riconosciuto "parte sociale" dal Ministero del Lavoro, intende sottoporre alle Vostre attenzioni le seguenti riflessioni, considerazioni e richieste:

PREMESSO

Che il comma 4 dell'art. 15 del DL 179/2012, convertito in legge con la legge 221/2012 sancisce che ***"A decorrere dal 1° gennaio 2014 i soggetti che effettuano vendita di prodotti e prestazione di servizi anche professionali devono accettare pagamenti effettuati con carte di debito. ..."***

Che il successivo comma 5 dell'art. 15 di tale legge stabilisce altresì che ***"Con uno o piu' decreti del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Banca d'Italia, vengono disciplinati gli eventuali importi minimi, le modalita' e i termini, anche in relazione ai soggetti interessati, di attuazione della disposizione di cui al comma precedente. ..."***

Che questa norma, voluta per **combattere l'evasione fiscale nel presupposto di un minore utilizzo** di contanti e di una **maggiore tracciabilità dei pagamenti**, comporta, per il professionista, l'obbligo di dotarsi, da tale data, del POS (Point of Sale), per consentire ai propri clienti la possibilità di pagare le parcelle utilizzando il proprio bancomat (carta di debito).

Sede legale c/o Ufficio di Presidenza: Via Diocleziano, 84 – 80125 NAPOLI
telefax 081.6107105 – e-mail: pg.federarchitetti@libero.it
www.federarchitetti.it

Sede Centrale: Viale Pasteur, 66 – 00144 ROMA
tel. 06.3241843 – fax 06.32500386 – e-mail: info@federarchitetti.it
Segreteria Nazionale: Piazza Aldo Moro, 4 – 95128 CATANIA
e-mail: federarchitetti@federarchitetti.it



Che ad oggi comunque si è ancora in attesa dei decreti interministeriali (Sviluppo economico di concerto con l'Economia e Finanze sentita la Banca d'Italia) di cui al comma 5 dell'art. 15 del DL 179/2012.

CONSIDERATO

Che i corrispettivi anche per le attività professionali sono quasi sempre superiori ai massimali delle più comuni carte di debito

Che i pagamenti tramite carte di debito non costituiscono affatto un rimedio efficace contro la presunta evasione fiscale dei liberi professionisti, né impediscono l'utilizzo di sistemi di pagamento non tracciabili ;

Che per gli architetti e gli ingegneri liberi professionisti il costo del POS, attendibilmente stimato tra i 250 e i 350 Euro l'anno, oltre le commissioni sul transato (2% circa), andrebbe ad aggiungersi ai recenti nuovi costi (contributi minimi Inarcassa, Assicurazione obbligatoria, formazione continua) e renderebbe sempre più difficile la sostenibilità della professione;

CHIEDE

1. Che venga cancellata, almeno per gli architetti e gli ingegneri, la norma di cui al comma 4 dell'art. 15 del DL 179/2012, convertito in legge con la legge 221/2012, che prevede il pagamento dei servizi professionali con carta di debito
2. Che venga valutata la proposta, più volte espressa da Federarchitetti, che alla presentazione delle DIA o delle SCIA o di altri documenti, o al ritiro del permesso di costruire o di altri titoli abilitativi sia obbligatoriamente esibita la fattura del professionista incaricato regolarmente quietanzata, con il risultato di contribuire, per quanto possibile, alla lotta all'evasione fiscale

Il Presidente

(arch. Paolo Grassi)